

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 12 settembre 2016, n. 71

Vigilanza sull'ARPA ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 60/95 e s.m.i.. Controllo sul decreto n. 71 dell'1.07.2016: "Approvazione del rendiconto generale per l'esercizio 2015".

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la L.R. 60/95 istitutiva dell' Agenzia Regionale per la Protezione ambientale e le sue successive modifiche ed integrazioni;

visto, in particolare, l'art. 2 della predetta legge che affida al Presidente della Giunta Regionale il compito di vigilanza finanziaria, gestionale e giuridica sull'ARPA secondo le modalità previste dalla Giunta Regionale;

vista la D.G.R. n. 67-15469 del 23.12.1996 e s.m.i. che stabilisce le suddette modalità;

considerato che sul decreto D.G. ARPA n. 71 del 1 luglio 2016 sono stati acquisiti i pareri delle Direzioni regionali competenti Risorse Finanziarie e Patrimonio (prot. n. 33916/A11000 del 07.09.2016) , Ambiente, Governo e Tutela del Territorio (prot. n. 22612/A16000 del 09.09.2016), Sanità (prot. n. 18406/A14000 del 07.09.2016) e Segretariato Generale in materia di personale (prot. n. 7924/A10000 del 07/09/2016).

Tenuto conto dei pareri suddetti, si precisa quanto segue.

In primo luogo si osserva come il Comitato regionale di indirizzo - previsto dall'art. 14 della legge regionale 13 aprile 1995 n. 60 e costituito dai rappresentanti istituzionali di cui al comma 2 dell'art. 14 medesimo - nella seduta del 26 maggio 2016 ha preso atto, senza nulla osservare, della bozza di conto consuntivo 2015 presentata dall'ARPA.

Preso altresì atto della relazione in data 6 luglio 2016 redatta dal Collegio dei revisori, dalla quale emerge "la formale regolarità contabile e finanziaria della gestione dell'Agenzia" e "la corrispondenza del rendiconto 2015 alle risultanze della gestione", si espongono le seguenti considerazioni.

E' stato correttamente ripreso dalle risultanze del rendiconto della gestione 2014 il fondo cassa iniziale che, al 31/12/2015, viene quantificato in Euro 6.142.260,43.

In merito all'avanzo di amministrazione al 31/12/2015, determinato in Euro 5.578.989,24, si evidenzia una riduzione (-12,5%) rispetto all'esercizio finanziario precedente (passando da Euro 6.376.972,23 ad Euro 5.578.989,24).

In riferimento ai Fondi Pluriennali Vincolati (FPV), si osserva che il FPV di parte corrente (spesa) viene quantificato in Euro 2.805.984,24, mentre il FPV di parte capitale (spesa) ammonta ad Euro 1.144.590,91.

In tema di entrate, con riferimento alla competenza dell'esercizio 2015, si rileva un lieve scostamento tra le previsioni definitive ed i relativi accertamenti (11% circa), mentre dal raffronto tra gli accertamenti definitivi ed il totale delle entrate riscosse, si riscontra uno scostamento di circa il 15%.

La percentuale di realizzazione delle entrate rispetto al totale degli accertamenti, pari all'84,81%, è influenzata principalmente dal mancato incasso della quota di finanziamento corrente ordinario di competenza dell'Assessorato all'Ambiente corrispondente ad Euro 9.500.00,00, importo che rappresenta quasi il 12% delle intere somme accertate dall'Agenzia.

In ordine alle spese, si evidenzia uno scostamento di circa il 14% del totale degli impegni di competenza rispetto agli stanziamenti definitivi di bilancio, nonché uno scostamento pari al 13,12% dell'ammontare dei pagamenti rispetto agli impegni. Si osserva altresì il persistere dell'elevata incidenza della spesa per il personale rispetto al totale della spesa corrente impegnata, nonostante una riduzione, in valore assoluto, del costo del personale dipendente rispetto all'esercizio precedente.

Passando all'analisi delle somme residue nel loro complesso (provenienti cioè sia dalla competenza che dagli esercizi precedenti), si rileva un decremento delle stesse: i residui attivi passano infatti da Euro 25.015.677,38 del 2014 ad Euro 15.426.161,17 del 2015, registrando in tal modo una significativa riduzione del 38,33%, mentre i residui passivi passano da Euro 13.259.177,16 del 2014 ad Euro 12.038.857,21 del 2015, con un decremento del 9,20%.

Venendo all'esame del Conto del patrimonio, si osserva come l'Agenzia abbia applicato le quote di ammortamento previste dalla normativa vigente in riferimento ai beni patrimoniali mobiliari ed immobiliari.

La consistenza attiva netta patrimoniale al 31/12/2015 risulta pari ad Euro 52.788.388,16.

Alla luce di quanto sopra e preso atto della relazione del Collegio dei Revisori dei Conti del 6 luglio 2016, si ritiene positivamente concluso l'iter di vigilanza sul Rendiconto generale per l'esercizio 2014, fatte salve le osservazioni rivolte a codesta Agenzia, secondo quanto sopra disposto.

Quanto sopra premesso,

decreta

Di considerare favorevolmente concluso l'esame del decreto citato in oggetto, fatte salve le osservazioni rivolte a codesta Agenzia, secondo quanto in premessa disposto.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

p. Sergio Chiamparino
il Vice Presidente
Aldo Reschigna